

Chiarimento richieste della RNPI alla dirigenza

La rappresentanza sindacale della CGIL ha indetto per il giorno 20 aprile 2011 presso la sede centrale di Monte Mario un'assemblea del personale per protestare contro l'attuale gestione dell'Ente da parte della dirigenza. Dal volantino circolato il 6 aprile 2011, abbiamo appreso che questa rappresentanza sindacale ha deciso di appoggiare, tra le altre, anche alcune nostre iniziative per sensibilizzare la dirigenza dell'INAF ai problemi del personale non-strutturato che lavora in questo Ente.

Accogliamo con favore questo sostegno ufficiale alle nostre richieste, ma, allo stesso tempo, non possiamo esimerci dal notare che, come riportati da comunicato ufficiale CGIL, gli obiettivi della nostra protesta possano venir in parte travisati.

Nel timore che le nostre rivendicazioni possano non risultare del tutto chiare nell'ambito di una manifestazione che si propone di evidenziare i numerosi problemi che affliggono l'ente nella sua totalità, e che quindi investono aspetti molto più ampi, anche se non scollegati dalla nostra protesta, riproponiamo di seguito una breve sintesi delle nostre principali richieste alla dirigenza. In questo comunicato ci rifacciamo esplicitamente alla lettera inviata alla dirigenza in data 20/01/2011 ed al volantino che ha accompagnato il nostro sit-in in occasione del CdA del 24/03/2011.

La RNPI chiede:

- 1. Il celere espletamento delle pratiche necessarie a bandire quanto prima tutte le posizioni ricercatore/tecnologo III liv. autorizzate dal DPCM 26/10/2009. Evidenziamo in particolare l'urgenza di procedere all'utilizzo dei fondi residui del turn-over 2008 (560.000 euro) in scadenza al 31 dicembre 2011.**
- 2. La definizione di un chiaro percorso professionale, basato su una trasparente e corretta valutazione del merito e dei risultati raggiunti, e soprattutto basato su una visione strategica a lungo termine per il futuro dell'Ente. Questa nostra richiesta implica che l'Ente si doti di un chiaro piano di assunzioni pluriennale, che tenga conto sia delle necessità attuali dell'Ente sia delle posizioni che si verranno a perdere nel futuro a causa dei pensionamenti.**
- 3. La definizione di adeguate forme contrattuali, che seppur a tempo determinato, riconoscano il ruolo, il valore e la dignità del lavoro svolto dalla componente non-strutturata. Rispetto a questi temi, chiediamo quindi con forza che INAF si doti di un sistema contrattuale che riconosca i risultati ottenuti e, di conseguenza, l'esperienza maturata, anche all'estero ed al di fuori di INAF.**

La RNPI sollecita, infine, la dirigenza a dare comunicazione ufficiale dell'avvenuto inserimento dei rappresentanti RNPI nel Gruppo di Lavoro unico per la stesura dei Regolamenti e nel Gruppo di Lavoro sul disciplinare per gli Assegni di Ricerca, come da comunicazione del 12 aprile 2011.

Come più volte ribadito, la RNPI si impegna a collaborare ed a discutere attivamente con la dirigenza, nel solco tracciato dalle condizioni poste dalla "Carta Internazionale dei Ricercatori" (che essa stessa ha sottoscritto), e si oppone a qualsiasi azione che sia incompatibile con tali condizioni.